

BANCA POPOLARE VESUVIANA

SOCIETA' COOPERATIVA

Capitale versato Euro 9.042.520 Riserve Euro 2.314.889
Sede Legale e Direzione Generale in San Giuseppe Vesuviano (NA)- Via Passanti, 28
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5136 – cod.ABI 5602.8
CCIAA/REA N. 490469-NA-Albo Società Coop. n. A138915
Cod. Fiscale 06412660638 Partita IVA 01536681214

In qualità di emittente e responsabile del collocamento del prestito obbligazionario denominato:

**“BANCA POPOLARE VESUVIANA S.C. 1/04/2008-2011 TASSO VARIABILE “
CODICE ISIN IT0004329899**

PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE c.d. PLAIN VANILLA

previste dall'art. 33, comma 4 del Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/99 e succ. modifiche, e del Regolamento (CE) n. 809/2004 della Commissione del 29 Aprile 2004 recante modalità di applicazione della Direttiva 2003/71 CE, redatto ai sensi della disciplina in materia di sollecitazione all'investimento, da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta.

**OFFERTA DI PRESTITO OBBLIGAZIONARIO DENOMINATO:
“BANCA POPOLARE VESUVIANA 01/04/2008-2011 TASSO VARIABILE”
CODICE ISIN IT0004329899**

PROSPETTO INFORMATIVO DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 07/03/2008

IL PRESENTE PROSPETTO NON E' SOTTOPOSTO ALL'APPROVAZIONE DELLA CONSOB

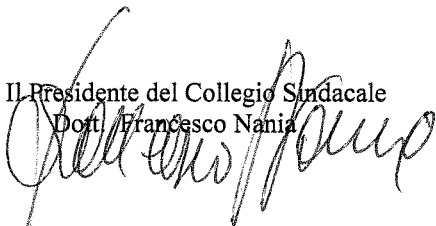
I. - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

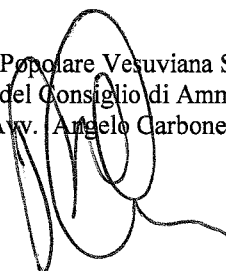
La Banca Popolare Vesuviana S.C., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Passanti, 28, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Angelo Carbone, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 51 dello Statuto, si assume la responsabilità delle informazioni fornite nel seguente Prospetto Informativo.

Banca Popolare Vesuviana S.C., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Francesco Nania



Banca Popolare Vesuviana S.C.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Angelo Carbone



1.1 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Carica	Nome Cognome	Luogo e data di nascita	Scadenza mandato
Presidente	Angelo Carbone	Ottaviano, 24/04/1959	23/03/2009
Vice Presidente	Luigi Ragosta	Ottaviano, 19/02/1959	23/03/2009
Consigliere	Alfonso Caiazza	Pozzuoli, 03/04/1960	23/03/2009
Consigliere	Giuseppe Carillo	San Giuseppe Vesuviano, 31/05/1971	23/03/2009
Consigliere	Alfredo Ferraro	Napoli, 07/07/1974	23/03/2009
Consigliere	Domenico Ragosta	Napoli, 22/09/1971	23/03/2009
Consigliere	Paolo Scudieri	Ottaviano, 14/04/1960	23/03/2009

Collegio Sindacale

Carica	Nome Cognome	Luogo e data di nascita	Scadenza mandato
Presidente	Francesco Nania	Napoli, 22/09/1960	23/03/2009
Sindaco effettivo	Fabrizio Fiordiliso	Aversa, 07/03/1958	23/03/2009
Sindaco effettivo	Giuseppe Salvati	Poggiomarino, 16/04/1960	23/03/2009
Sindaco supplente	Giuseppe Boccia	Ottaviano, 06/01/1973	23/03/2009
Sindaco supplente	Felice Prisco	Ottaviano, 03/01/1959	23/03/2009

Direzione Generale

Carica	Nome Cognome	Luogo e data di nascita
Direttore Generale	Ettore Baduel	Sassari, 25/10/1946
Vice Direttore Generale	Decio Pastore	Foglianise, 30/01/1954
Direzione Finanza	Vincenzo Iervolino	San Giuseppe Vesuviano, 23/09/1955

2. Denominazione e forma giuridica;

La denominazione legale e commerciale dell'emittente è Banca Popolare Vesuviana S.C.
Banca Popolare Vesuviana è una società cooperativa costituita in Italia, esistente ed operante in base al diritto italiano.

3. Sede legale e amministrativa;

La sede legale e amministrativa dell'emittente è in via Passanti, 28 – 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA);
telefono 081.5280911.

4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia;

La Banca Popolare Vesuviana è iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 5136.

5. Gruppo bancario di appartenenza;

L'emittente non appartiene a nessun gruppo bancario.

6. Fattori di rischio, dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'emittente;

6.1 FATTORI DI RISCHIO.

Come per tutte le altre banche, i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono il rischio di credito, il rischio di mercato e il rischio operativo.

6.1.1. Rischio di credito

Si tratta del rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale. Trattandosi di Emittente bancario, la solidità patrimoniale dello stesso è in funzione principalmente della rischiosità del portafoglio crediti con clientela detenuto dalla banca stessa, in quanto espressivo del core business della società.

Posizione finanziaria dell'Emittente al: 31.12.2006

Stato Patrimoniale (dati in migliaia di euro)			
Totale attivo	123.810	Totale Passivo	123.810
di cui:		di cui:	
Impieghi netti a clientela	49.023	Debiti vs clientela	84.709
Titoli	41.959	Patrimonio:	12.331
Partecipazioni		(così suddiviso)	
		- Capitale Sociale	9.043
		- Riserve	2.315
		- Utile netto esercizio	1.010
		- Azioni proprie	-37

6.1.2. Situazione dei crediti per cassa verso clientela.

I crediti in sofferenza rappresentano l'esposizione per cassa nei confronti di soggetti in stato di insolvenza per il cui recupero sono state avviate azioni, non necessariamente giudiziali, volte al rientro dell'esposizione.

Le partite incagliate rappresentano crediti che l'Emittente vanta nei confronti di soggetti in situazioni di transitoria ed obiettiva difficoltà, di cui peraltro si può prevedere il superamento in un certo periodo di tempo.

	Voci (dati in migliaia di euro)	Esposizione Lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione Netta	
		2006	2005	2006	2005	2006	2005
A	CREDITI DUBBI	5.938	7.392	3.487	3.202	2.451	4.190
	A1. Sofferenze	5.140	5.173	3.342	2.885	1.798	2.288
	A2. Incagli	586	1.977	112	317	474	1.660
	A3. Crediti ristrutturati						
	A4. Crediti scaduti/sconfinanti oltre 180 gg.	212	242	33		179	242
B	CREDITI IN BONIS	47.274	40.919	702	646	46.572	40.273
	Totali	53.212	48.311	4.189	3.848	49.023	44.463

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi dell'emittente alle date del 31.12.2005 – 2006.

	2006	2005
Tier One Capital Ratio	8,42%	8,27%
Total Capital Ratio	10,71%	8,27%
Sofferenze lorde/impieghi lordi	9,65%	10,67%
Sofferenze nette/impieghi netti	3,66%	6,49%
Partite anomale lorde/impieghi lordi	11,15%	4,08%
Patrimonio di Vigilanza (dati in migliaia di euro)	14.443	10.344

Si riportano di seguito alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'emittente tratti dai bilanci individuali, sottoposti a revisione per gli esercizi finanziari chiusi al 31.12.2005 – 2006.

(dati in migliaia di euro)	2006	2005
Margine di interesse	4.080	3.487
Margine di intermediazione	5.423	5.066
Utile lordo op. corrente	1.864	1.472
Utile netto	1.010	391
Totale attivo	123.810	117.148
Raccolta diretta da Clientela ordinaria	105.407	102.042
Impieghi netti a Clientela ordinaria	49.023	45.838
Patrimonio Netto	12.330	10.639

6.1.3. Coefficiente di solvibilità e free capital.

Il coefficiente di solvibilità individuale (rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate in base al solo rischio di credito) di Banca Popolare Vesuviana è risultato pari al 26,60% al 31.12.2006, a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato Basilea sulla vigilanza bancaria pari all'8% ed a quello particolare del 18% richiestoci dall'Organo di Vigilanza.

L'importo del free capital (inteso come patrimonio al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, delle partecipazioni e delle sofferenze nette) ammonta al 31.12.2006 a 10.028 migliaia di euro.

La Banca informa che in data 30.03.2006 ha emesso un prestito obbligazionario subordinato, a tasso variabile (euribor + 0,50), di euro 2,5 milioni, della durata di anni sette, con rimborso in cinque annualità mediante riduzione di un quinto del valore nominale a partire dal 2009, computato nel Patrimonio di Vigilanza, interamente sottoscritto da altro Istituto Bancario.

Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza dati al 31.12.2006 (dati in migliaia di euro).

A.	Patrimonio di vigilanza	14.443
	A.1 Patrimonio di base	11.352
	A.2 Patrimonio supplementare	3.091
	A.3 Elementi da dedurre	
	A.4 Patrimonio di vigilanza	14.443
B.	Requisiti prudenziali di vigilanza	
	B.1 Rischi di credito	4.344
	B.2 Rischi di mercato	1.011
	B.3 Prestiti subordinati di 3° livello	
	B.4 Altri requisiti prudenziali	5.430
	B.5 Totale requisiti prudenziali	10.785
C.	Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
	C.1 Attività di rischio ponderate	134.813
	C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	8,42%
	C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	10,71%

6.1.4. Rischio operativo connesso con la crescita e la concentrazione geografica degli impieghi.

Il rischio operativo è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane o da eventi esterni. Il sistema dei controlli interni oltre che essere stato affidato ad una società esterna, si avvale anche di una figura interna (Risk Controller) che quotidianamente effettua sia l'analisi dei report prodotti dalle varie procedure (controlli a distanza) che verifiche in loco al fine di individuare eventuali anomalie o mancato rispetto delle normative in essere.

L'Attività della Banca Popolare Vesuviana, il cui ambito di riferimento è limitato principalmente alla provincia di Napoli, paesi della zona vesuviana, con alcune limitate presenze nelle province limitrofe di Salerno ed Avellino, espone l'Istituto all'andamento dell'economia locale del territorio in cui opera.

Banca Popolare Vesuviana ritiene che questo fattore di rischio risulti in gran parte mitigato dalle caratteristiche dell'economia locale di riferimento, contraddistinta da una buona diversificazione settoriale delle attività produttive, anche se non viene meno la possibilità di un ulteriore deterioramento della qualità del credito.

Banca Popolare Vesuviana negli ultimi esercizi ha avuto tassi di crescita degli impieghi molto significativi, che accrescono la complessità dei processi di selezione e monitoraggio del rischio relativo all'attività creditizia.

In questo contesto l'Emittente ritiene di aver posto in essere gli interventi necessari per assicurare un' adeguata selezione e monitoraggio dei crediti, al fine di mantenere su livelli contenuti il profilo di rischio complessivo del portafoglio crediti.

6.2 Rischio di mercato.

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato degli strumenti finanziari su cui è esposta la banca, a causa di movimenti dei tassi di interesse, delle valute e dei corsi azionari.

In merito ai rischi inerenti il portafoglio titoli di proprietà il C.d.A. ha stabilito determinati indirizzi e limiti operativi, costantemente controllati dalle figure preposte a tale attività; la struttura dei limiti operativi relativi al portafoglio di negoziazione riflette il livello di rischiosità ritenuto accettabile. La Banca si avvale della procedura VAR (Value at Risk) che fornisce, sulla base di un complesso modello, una misurazione del rischio assunto; oltreché di consulenza finanziaria di primaria società nella gestione del portafoglio titoli di proprietà.

Al 31.12.2007 il Var del portafoglio titoli di negoziazione con un orizzonte temporale di 10 giorni e un intervallo di confidenza del 99% (esclusi i certificati di capitalizzazione) è pari a € 6.637, corrispondente allo 0,036% del portafoglio.


7. Rating Emittente.

La capacità di rimborso dell'Emittente non è stata oggetto di valutazione da parte di alcuna agenzia di rating.

8. Eventuali conflitti di interesse.

La Banca Popolare Vesuviana è allo stesso tempo emittente e collocatore del prestito obbligazionario. L'emittente svolge anche la funzione di agente per il calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Vesuviana S.C., quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Angelo Carbone, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri di direzione e vigilanza verso la Banca Popolare Vesuviana e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca Popolare Vesuviana in conformità al disposto dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.



II. - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

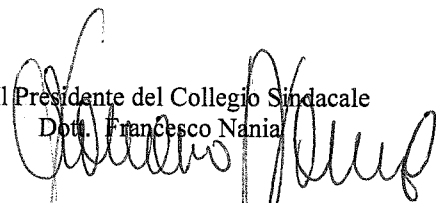
1.1. Indicazione delle Persone responsabili.

La Banca Popolare Vesuviana S.C., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA), Via Passanti, 28, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Angelo Carbone, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 51 dello Statuto, si assume la responsabilità delle informazioni fornite nel seguente Prospetto Informativo.

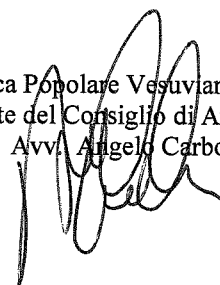
1.2. Dichiarazione di responsabilità.

Banca Popolare Vesuviana S.C., come sopra rappresentata, dichiara che, avendo essa adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dot. Francesco Nania



Banca Popolare Vesuviana S.C.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Angelo Carbone



2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 Fattori di rischio significativi per gli strumenti finanziari offerti al pubblico.

Banca Popolare Vesuviana, in qualità di emittente, invita gli investitori a leggere attentamente il presente Prospetto Informativo al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della presente obbligazione.

Le obbligazioni oggetto della presente Offerta sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, e cioè la media mensile del tasso "EURIBOR /360 a 6 mesi", riferito al mese che precede la data di inizio di godimento delle cedole rilevato su "Il Sole 24 Ore", arrotondato allo 0,005 più vicino e maggiorato di uno spread di 0,20 punti base.

Rischio Emittente.

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che La Banca Popolare Vesuviana, quale emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o di rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Le Obbligazioni in emissione sono titoli di debito fungibili e non sono assistite da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ma dal patrimonio dell'emittente.

Rischio di liquidità.

Il prestito non sarà quotato sul mercato ufficiale. Dato che non è prevista la quotazione in un mercato regolamentato, in caso di richiesta di disinvestimento, è possibile che si possano presentare delle difficoltà per concludere la vendita dell'obbligazione. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. L'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse, all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Rischio di Tasso e Rischio di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione. Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo potrebbe subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

Rimborso anticipato.

E' facoltà dell'emittente di procedere, trascorsi 18 mesi più un giorno, dalla data di emissione, con preavviso di almeno 30 giorni, al rimborso anticipato di tutto o parte del prestito in circolazione, senza penale o od altro onere, con gli interessi maturati alla data di rimborso.

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo corrispondente al valore nominale di ciascun taglio, oltre al rateo di interesse eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione, senza addebiti di spese e commissioni. I titoli verranno rimborsati alla pari, senza spese, in un'unica soluzione alla data di rimborso e da tale data cessano di produrre interessi. In caso di rimborso anticipato potrebbero esserci eventuali difficoltà di reinvestimento alle medesime condizioni da parte del sottoscrittore.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.

La Banca Popolare Vesuviana è allo stesso tempo emittente e collocatore del prestito obbligazionario. L'emittente svolge anche la funzione di agente per il calcolo, ovvero di soggetto incaricato della determinazione della cedola. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

La Banca Popolare Vesuviana S.C., quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Angelo Carbone, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri di direzione e vigilanza verso la Banca Popolare Vesuviana e/o verso i loro interessi privati e/o i loro obblighi. Si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Banca Popolare Vesuviana in conformità al disposto dell'articolo 136 del D.Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

3.2 Ragioni dell'offerta e impieghi dei proventi.

Le obbligazioni della presente Offerta sono emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della Banca Popolare Vesuviana. I proventi derivanti dalla vendita delle obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3.3. Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o della copertura di determinati rischi.

Banca Popolare Vesuviana S.C., dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell'offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente punto 3.2.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE.

4.1 Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni emesse dalla Banca Popolare Vesuviana S.C., sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse nell'ambito della presente offerta, L'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale uno dei Parametri di Indicizzazione relativo alla divisa di denominazione, il cui valore è determinato in corrispondenza delle date di rilevazione e, ove previsto, con l'eventuale applicazione di uno spread espresso in punti base.

Caratteristiche delle Obbligazioni:

Denominazione	Banca Popolare Vesuviana S.C. 01.04.2008- 2011 Tasso Variabile
Codice ISIN	IT00043298991
Durata	36 mesi
Tasso	Variabile
Valore nominale unitario	€ 10.000
Quantità	1.500
Importo massimo	€ 15.000.000
Cedole	Semestrali

Divisa di riferimento	Euro
Date di pagamento cedole	01.10.2008 - 01.04.2009 01.10.2009 - 01.04.2010 01.10.2010 - 01.04.2011
Parametro di indicizzazione	Media Mensile tasso EURIBOR 6 mesi base 360
Date di Rilevazione	Sul quotidiano " Il Sole 24 Ore" , la media aritmetica mensile dei tassi Euribor 6 mesi base 360, del mese solare che precede la data di inizio di godimento della cedola.
Spread	+ 0,20 punti base

4.2. Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni riferite all'offerta descritta nel presente Prospetto Informativo sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente prestito, sarà competente in via esclusiva ed inderogabile, il Foro di Nola.

4.3. Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio pari a euro 10.000 e multipli di euro 10.000, esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantenga, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4. Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Il prestito obbligazionario è denominato in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5. Ranking degli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione.

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6. Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza del prestito e il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento. Il rimborso delle obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente presso lo stesso ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli Spa.

4.7. Tasso interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Il prestito ha godimento in data 01.04.2008 e scadenza 01.04.2011. Gli interessi, calcolati sulla base dell'anno civile, saranno pagati in numero di 6 rate semestrali posticipate, al netto dell'imposta sostitutiva vigente al momento dello stacco cedola, attualmente del 12,50%, alle seguenti date: 1/10/2008-1/04/2009-1/10/2009-1/04/2010-1/10/2010-1/04/2011.

Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia luogo a maggiori interessi.

N. Cedola	Data godimento e data scadenza interessi	Data Pagamento	Tasso media mensile Euribor/base 360 6 mesi maggiorata di 0,20 b.p. arrotondato allo 0,005 più vicino rilevata nei mesi di:
1 [^]	01.04.2008 - 30.09.2008	01.10.2008	5,00% (2,50% semestrale)
2 [^]	01.10.2008 - 31.03.2009	01.04.2009	Settembre 2008
3 [^]	01.04.2009 - 30.09.2009	01.10.2009	Marzo 2009
4 [^]	01.10.2009 - 31.03.2010	01.04.2010	Settembre 2009
5 [^]	01.04.2010 - 30.09.2010	01.10.2010	Marzo 2010
6 [^]	01.10.2010 - 31.03.2011	01.04.2011	Settembre 2010

I diritti degli obbligazionisti per quanto riguarda gli interessi, si prescrivono dopo cinque anni dalla data di scadenza delle singole cedole, per quanto riguarda il capitale, invece, si prescrivono dopo dieci anni dalla data di rimborso dell'obbligazione.

Il tasso di interesse nominale lordo della prima cedola, con godimento il 1.04.2008 e scadenza 30.09.2008, è fissato nella misura del 5,00% su base annua ; corrispondente al 4,375% ,al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

Il valore del tasso lordo di ogni cedola successiva alla prima sarà determinato utilizzando la media mensile del tasso Euribor/360 a 6 mesi, rilevata il mese solare precedente a quello in cui scatta la variabilità e incrementato dello 0,20%, arrotondato allo 0,005 più vicino secondo la seguente formula :

$$- (\text{Euribor}/360 \text{ 6 mesi} + 0,20)/2 \text{ con arrotondamento allo } 0,005 \text{ più vicino.}$$

Per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione dell'emissione oggetto della presenta offerta, l'Emittente utilizza quale fonte informativa il quotidiano " Il Sole 24 Ore. Tale valore è rilevabile dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

Nell'ipotesi di mancata pubblicazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, l' Emittente si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, anche di diversa natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Agente per il calcolo è l'Area Finanza dell' Emittente.

Fattori perturbativi: il valore del parametro scelto è fortemente influenzato dalle scelte di politica monetaria compiuta dalla Banca Centrale Europea, in particolare dalla variazione del costo del denaro che a cascata è recepito dalle varie banche europee.

Descrizione dell'indice di riferimento: l'indice EURIBOR ("European Interbank Offer Rate") è il tasso sui depositi interbancari in euro. E' il tasso di riferimento del mercato monetario dell'area euro ed è promosso dalla European Banking Federation che rappresenta circa 2800 banche dei 15 Stati aderenti all'Unione Europea.

I tassi Euribor sono una quarantina, distinti secondo la durata. La distinzione del divisore 360 o 365 è puramente matematica e riguarda la considerazione dell'anno commerciale di 360 giorni o quello solare di 365 giorni.

Il Tasso Euribor è calcolato e pubblicato giornalmente (ore 11:00) dall'Euribor Panel Steering Committee, cioè un comitato di esperti in base ai dati ricevuti dalle grandi banche, soprattutto europee, sulla base di quotazioni fornite da un panel rappresentativo di primarie banche dell'area euro. Il valore dell'indice viene pubblicato giornalmente sui principali quotidiani economici e sui circuiti finanziari Bloomberg e Reuters. L'emittente non si assume alcuna responsabilità per il calcolo, il mantenimento e la pubblicazione dell'indice "Euribor".

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Mese di riferimento	Anno 2004	Anno 2005	Anno 2006	Anno 2007
Gennaio	2,115	2,192	2,651	3,883
Febbraio	2,086	2,185	2,725	3,941
Marzo	2,019	2,192	2,872	3,987
Aprile	2,061	2,172	2,956	4,087
Maggio	2,136	2,144	3,058	4,186
Giugno	2,188	2,107	3,158	4,277
Luglio	2,188	2,135	3,288	4,353
Agosto	2,169	2,16	3,40	4,561
Settembre	2,20	2,167	3,515	4,75
Ottobre	2,191	2,272	3,632	4,677
Novembre	2,217	2,50	3,725	4,617
Dicembre	2,206	2,60	3,777	4,823

Si precisa che l'evoluzione storica del parametro media mensile Euribor a 6 mesi base 360 non è indicativa della futura performance del parametro stesso.

4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

La data di scadenza del prestito è 01.04.2011, salvo esercizio della facoltà dell'emittente di procedere, trascorsi 18 mesi più un giorno, dalla data di emissione, con preavviso di almeno 30 giorni, al rimborso anticipato di tutto o parte del prestito in circolazione, senza penale o od altro onere, con gli interessi maturati alla data di rimborso.

Le obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo corrispondente al valore nominale di ciascun taglio, oltre al rateo di interesse eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione, senza addebiti di spese e commissioni. I titoli verranno rimborsati alla pari, senza spese, in un'unica soluzione alla data di scadenza o rimborso, e da tale data cessano di produrre interessi. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il

sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo.

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del presente prestito obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento, e nell'ipotesi che le cedole successive alla prima siano uguali e costanti nel tempo, è pari a: Lordo 5,062% ; Netto 4,422%.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti.

Non è prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti alcuna forma di rappresentanza degli obbligazionisti.

4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni.

L'emissione del presente prestito obbligazionario è stata deliberata in data 11/02/2008 dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

4.12. Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione del presente prestito obbligazionario è il 01/04/2008.

4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14. Regime fiscale.

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa in vigore (D. lgs. n. 239/96 e D. lgs.n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva in vigore oggi pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs. 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

L'Emittente si incarica di operare le trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL' OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata.

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta di cui al successivo 5.1.3.

5.1.2 Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta

L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario è di nominali Euro 15.000.000,00(quindicimilioni), suddiviso in massimo n. 1.500 titoli al portatore del valore unitario di € 10.000,00(diecimila) ammessi al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli Spa in regime di dematerializzazione.

5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione.

Le obbligazioni saranno offerte a partire dal giorno 01.04.2008 al 01.10.2008, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento e comunque al raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto per la presente emissione, per il tramite delle filiali della Banca Popolare Vesuviana. La sottoscrizione sarà effettuata esclusivamente allo sportello (non è prevista l'offerta fuori sede) previa sottoscrizione della seguente modulistica da parte dell'investitore:

- Conferimento e attestazione dell'ordine
- Regolamento del prestito
- Prospetto Informativo

All'investitore viene consegnata copia dei suddetti documenti.

5.1.4. Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'ammontare totale oggetto dell'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione.

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di € 10.000(diecimila). Tagli più elevati del minimo saranno consentiti per importi multipli di € 10.000(diecimila). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari.

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato nello stesso giorno in cui i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto, mediante addebito del conto corrente collegato al deposito amministrato. Gli stessi titoli verranno depositati presso la Monte Titoli Spa.

5.1.7. Pubblicazione dei risultati dell'offerta e modalità seguite.

L'Emittente comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato in forma stampata nella sede legale dell'emittente e presso le proprie filiali incaricate del collocamento.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1. Destinatari dell'offerta degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente.

5.2.2. Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione.

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'ammontare totale. All'investitore viene inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione (valore nominale, codice del titolo, prezzo, eventuale rateo interessi e controvalore addebitato). Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3. Fissazione del prezzo.

5.3.1. Prezzo di offerta.

Il prezzo di offerta del presente prestito è pari al 100% del valore nominale, e cioè 10.000 (diecimila) euro per obbligazione, senza aggravio di spese ed imposte, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del prestito.

5.4. Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1. Soggetti incaricati dell'offerta.

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca Popolare Vesuviana S.C., con sede legale a San Giuseppe Vesuviano (NA), in via Passanti, 28, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario.

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto corrente dell'investitore. Qualora il pagamento degli interessi o del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e/o che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo.

Come specificato al punto 5.4.1., la Banca Popolare Vesuviana S.C. è emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono pertanto previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione.

Non essendo previsto alcun accordo di sottoscrizione, non esiste alcuna data di conclusione dello stesso.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari offerti.
Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2. Altri mercati sui quali sono già ammessi alla negoziazione gli strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire o da ammettere alla negoziazione.

Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta non sono trattate su altri mercati regolamentati o equivalenti.

6.3. Soggetti che si assumono l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario.

Non esistono soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari delle operazioni sul mercato secondario.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. Informazioni provenienti da terzi.

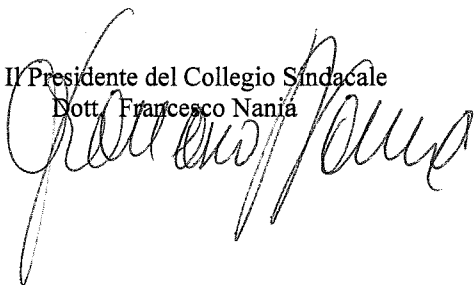
Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5. Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

Non esistono rating assegnati all'Emittente, né alle obbligazioni emesse nella presente Offerta.

San Giuseppe Vesuviano, 11/02/2008

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott. Francesco Nania



Banca Popolare Vesuviana S.C.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Angelo Carbone

